



# *Circolo*

*Circolo Culturale Sardo Maria Carta  
Bergamo*



Fondato il 14.11.2000 - Associato alla FASI il 10.11.2003 - Riconosciuto dalla Regione Autonoma della Sardegna d.l. 21 del 3.05.2004

Via Borgo Palazzo 25 – 24125 Bergamo - tel. e fax 035240376

GIUGNO 2017 NOTIZIARIO n° 61

Sito Web: <http://circolosardomariacarta.altervista.org>

Indirizzo E-Mail: [circolosardo.bg@virgilio.it](mailto:circolosardo.bg@virgilio.it)

La sede è aperta: lunedì - mercoledì - venerdì ore 17 - 18.30 sabato ore 15 - 18 (1° e 3° sabato del mese)

Il Circolo è a disposizione per informazioni, tesseramento, bigliettazione, assistenza emigrati

---

## ANTONIO GRAMSCI 80 anni dalla scomparsa

### UN GRANDE SARDO, UOMO POLITICO E DI CULTURA CONDANNATO PER LE SUE IDEE

**“Per vent’anni dobbiamo impedire a questo cervello di funzionare”**

Questa frase venne pronunciata dal pubblico ministero ISGRO’, additando l’accusato GRAMSCI, nell’aula del tribunale speciale che lo condannò, appunto, a venti anni, quattro mesi e cinque giorni di carcere. La condanna era stata emessa prima ancora che si pronunciasse il **tribunale speciale**, anche se il tribunale speciale era solo una farsa. Una condanna emessa non per aver commesso dei reati, ma perché il condannato aveva un’idea dello stato non in linea con quella del governo fascista.

#### **Ma chi era Gramsci?**

Antonio Gramsci (detto Nino), nasce ad Ales, un paesino in provincia di Cagliari, il 22 gennaio 1891, il quarto di sette figli di una famiglia della piccola borghesia di provincia. A quattro anni, a seguito di una caduta accidentale, riportò una lesione alla schiena che gli procurò gravi tormenti fisici per tutta la vita.

Nonostante la sua imperfezione fisica, il piccolo Nino, s'intrufolava in mezzo agli altri bambini, anche più grandi di lui con i quali trascorrevano le giornate.

Nel 1897 il padre perse il lavoro e la famiglia si ritrovò di colpo priva di ogni sostentamento.

Il piccolo Gramsci, terminate le scuole elementari, dovette interrompere gli studi che amava e fare qualche piccolo lavoretto per aiutare la famiglia. Considerava una grande ingiustizia che gli altri ragazzi del paese che non studiavano mai, potessero continuare a studiare, mentre a lui, che aveva preso il massimo dei voti in tutte le materie, ciò era impedito.

Dopo due anni, grazie all’aiuto di una sorella,

venne iscritto al ginnasio di Santu Lussurgiu, vivendo in casa di una contadina che gli aveva offerto ospitalità,

Nel 1908, con l’aiuto economico del fratello Gennaro, s’iscrive al liceo classico di Cagliari. Anche per aiutare il fratello e contribuire alle spese, faceva qualche lavoretto, e così poté prendere la maturità classica.

Oltre agli esami di maturità Gramsci sostiene un esame supplementare e vince una borsa di studio di 70 lire il mese, offerto dal Collegio Carlo Alberto, per frequentare l’università di Torino. Lascia quindi la Sardegna e si trasferisce a Torino, dove s’iscrive alla facoltà di lettere e filosofia. Gramsci aveva sempre studiato volentieri e qui a Torino gli veniva offerta la possibilità di coltivare pienamente le sue passioni. Legge e studia Letteratura, Lingue, Storia, Filosofia e quant’altro gli capita sottomano. E’ il periodo della sua formazione culturale e politica. Trovatosi solo a Torino s’avvicina ai compagni che frequentano le riunioni della sezione giovanile del partito socialista. Nel 1916 viene assunto come cronista e commentatore teatrale del foglio piemontese dell’**Avanti**.

Gli viene affidato l’incarico di scrivere un commento sui costumi della città di Torino. Esce il suo saggio “**Sotto la Mole**”. Una cronaca sul costume e sulla vita cittadina che viene molto apprezzato.. Nel 1917 su incarico della federazione giovanile esce “**La Città Futura**” un saggio di grande rilievo che lo porta all’attenzione della politica e della cultura torinese.

Il primo maggio 1919, assieme a Tasca, Terracini e Togliatti, fonda la rassegna settimanale “**Ordine Nuovo**”. Una rivista settimanale di cultura socialista. Dopo pochi mesi sotto la direzione di >>

>>> Gramsci la rivista diventa più incisiva influenzata anche da quanto sta succedendo in Russia e in altri paesi europei. E' il periodo delle grandi rivoluzioni culturali e di costume e Gramsci ne intuisce tutta l'essenza. E' sempre vicino agli operai della città più industrializzata d'Italia. Con gli operai fonda i consigli di fabbrica. Un organo interno presente in ogni reparto che Gramsci vorrebbe estendere anche nel meridione d'Italia per promuovere un miglioramento di costume e delle condizioni di vita dei contadini meridionali, Progetto che non potrà portare a compimento.

Gramsci ormai è diventato famoso in Italia, ma è conosciuto e apprezzato anche all'estero. Nel 1921 viene inviato a Mosca a rappresentare il partito comunista italiano nell'internazionale del partito fondato da Lenin. Durante il soggiorno a Mosca conosce Giulia che diventerà la sua compagna di vita e gli darà anche due figli: Delio e Giuliano.

Tornato in Italia riprende la sua attività di cronista e di politico, attivo soprattutto nel mondo del lavoro. Nel 1924 viene eletto deputato nelle file del partito comunista italiano.

La sua fama, e soprattutto il suo pensiero politico e la dirittura morale sono invidiati al partito fascista e a Mussolini che lo denigra per la sua infermità, ma allo stesso tempo riconosce la sua grande preparazione, la sua intelligenza e integrità di uomo politico. Questo però non bastò a evitargli il carcere.

Nonostante gli accorgimenti presi, per sviare gli agenti della polizia politica, Gramsci viene arrestato l'8 novembre del 1924 e in seguito condannato dal tribunale speciale.

Il carcere aggrava le sue condizioni fisiche, ma il suo cervello non smetterà mai di funzionare.

Dal carcere continua a interessarsi del partito e della politica. Le sue direttive e il suo pensiero sono trascritti nei quaderni dal carcere, una raccolta di 33 quaderni che egli rivede continuamente prima di consegnarli, in modo che possano superare i controlli della censura.

Questo lavoro costante lo tiene occupato nella mente e nello spirito e gli consente anche di superare le difficoltà fisiche che peggiorano sempre più.

Antonio Gramsci, oltre a essere stato un politico lungimirante di grande valore, era anche un uomo affettuoso con i suoi familiari, dotato di grande sensibilità e tenerezza soprattutto per la mamma, la moglie, il figlio Delio e il secondogenito Giuliano che non riuscirà mai a vedere..

Nonostante le restrizioni della libertà, i patimenti fisici e morali che doveva subire costantemente, durante i lunghi anni di detenzione, aveva sempre mantenuto una dignità e dirittura morale invidiabile. Sembra quasi che i patimenti fisici e morali avessero accentuato la sua capacità di sopportazione. L'intensa corrispondenza, raccolta nelle lettere dal carcere, ne sono l'esempio più eclatante.



Indipendentemente dalle sue idee politiche, che possono essere condivise o no, resta comunque un esempio di vero uomo con un'onestà intellettuale mai rinnegata e sofferta sino all'estremo sacrificio della vita. Nel carcere continua a scrivere ai familiari, soprattutto alla moglie, alla mamma e ai due figli nonché alla cognata Tatiana con la quale ha una corrispondenza che continuerà sino alla morte.

Queste lettere, oltre 400, verranno in seguito pubblicate nella raccolta **“Lettere dal carcere”**.

**Eliseo Pitzalis**

\*\*\*\*\*

## **RINNOVO ADESIONE AL CIRCOLO PER L'ANNO 2017**

**Dal mese di novembre 2016 è iniziato il rinnovo dell'adesione al “Circolo” per l'anno 2017. Il costo della tessera, da 17 anni, è sempre lo stesso. Ricordiamo che il tesseramento è un momento importante per la vita del “Circolo”. Per vostra comodità potrete effettuare l'adesione anche con un bonifico presso il Banco BPM - Credito Bergamasco di via Moroni 314 Bergamo**

**Codice IBAN: IT 43 0 05034 11149 00000029277 CAUSALE: Tesseramento 2017**

.....

## PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DEL CIRCOLO

Venerdì 9 giugno scorso si è riunito il Consiglio Direttivo del Circolo per discutere, all'ordine del giorno, la programmazione delle attività relative alla seconda parte del 2017.

Qui di seguito sono riportate alcune attività programmate ma ancora in fase organizzativa. Sarà cura del Direttivo informare i soci e amici, sulle date e programmi, nel notiziario di fine settembre o nel notiziario flash o via e-mail:

**Ottobre:** Conferenza su **Antonio Gramsci** nell'ottantesimo anniversario della morte

**Novembre:** Spettacolo teatrale con " **I Traballanti** " di Saronno

Conferenza con il **Prof. Giosuè Romano**

**Dicembre:** Pranzo sociale tipico sardo di fine anno e contestuale assemblea dei Soci

Durante la riunione si è discusso su come utilizzare la nuova sede per favorire incontri ludici (giochi di carte, dama, scacchi), culturali (libri, proiezioni dvd, conferenze), punti di incontro per il gruppo donne e gruppo giovani.....

Si invitano tutti i soci e amici interessati a presentare le loro proposte al Consiglio Direttivo che si attiverà (nei limiti delle proprie possibilità) per la risoluzione delle stesse in modo positivo.

Sono previsti due momenti di ritrovo-aperitivo-rinfresco. Il primo: "Bentornati dalle vacanze" e il secondo: "Benvenuto Autunno".

**N.B.** Stiamo aggiornando gli indirizzi e-mail e cartacei. Chi non dovesse ricevere i notiziari del Circolo, dovuto a errori di trascrizione o cambio indirizzo, è pregato rivolgersi o telefonare in sede nei giorni e negli orari stabiliti, leggibili nella testata in prima pagina del presente giornale. I notiziari e i programmi del Direttivo si possono comunque leggere anche nel sito web del Circolo al link: <http://circolosardomariacarta.altervista.org>

## PRENOTA LA VACANZA posti ancora disponibili

**Cari soci e amici** Le vacanze sono iniziate e chi ha organizzato il viaggio in anticipo avrà notato quanto sia stato vantaggioso acquistare i biglietti tramite la nostra organizzazione.

Per chi non ha potuto prenotare prima il viaggio per la Sardegna ci sono ancora posti disponibili in alcune tratte delle compagnie di navigazione a costi convenienti.

Nei circoli sardi è in funzione un servizio, in collegamento con il Centro Servizi F.A.S.I. Eurotarget Viaggi, per la prenotazione del vostro viaggio in Sardegna, in particolare via nave, su tutte le rotte in esercizio e con tutte le compagnie di navigazione.

Per poter accedere a tariffe preferenziali, a costi minori e come garanzia di controllo nei porti, è indispensabile essere in possesso della tessera F.A.S.I., oltre che dare accesso a tutte le attività del Circolo ( eventi culturali, prodotti tipici, feste conviviali sarde ).

Iscrivetevi, partecipate, prenotate i vostri biglietti. Ricordiamo che più si anticipa l'emissione del biglietto di viaggio, tanto più si ha la possibilità di accedere a tariffe agevolate.



## APERTURA SEDE LUGLIO – AGOSTO

**Durante il periodo feriale di luglio e agosto il Circolo non sempre assicura il consueto orario e i giorni di apertura della sede. Per chi avesse urgente bisogno di contattarci o prendere un appuntamento per la bigliettazione può telefonare ai seguenti numeri di cellulare: 338 9396353 – 348 6906009**

**BUONE VACANZE A TUTTI**

## In ricordo di Archimede Tinteri



28-5-1931 2-4-2015

In coincidenza del secondo anniversario della sua morte vogliamo ricordare il socio Archimede Tinteri, uno dei fondatori e animatore del Circolo per diversi anni.

Gli anni della gioventù trascorsi al servizio della Marina militare italiana e i viaggi nei mari di tutto il mondo gli

avevano assicurato un certo alone di mistero e di avventure che lui era solito raccontare ai suoi amici.

Lasciata la Marina si trasferì a Milano dove si dedicò per diversi anni all'attività di agente di commercio.

Archimede si era conquistata la fama di inventore per la sua genialità e la sua vena creativa con le quali si era guadagnato anche due apparizioni televisive in un programma condotto dalla nota e brava attrice Raffaella Carrà.

Fece parte del primo direttivo del nostro Circolo che nei primi anni dalla sua fondazione aveva frequentato assiduamente distinguendosi per la propria simpatia, allegria e gioia di vivere che riusciva a trasmettere a chi lo circondava.

Ciao Archimede

## In ricordo di Roberto Piredda

Ci hai lasciato in silenzio, senza astio o clamori, come avevi vissuto la tua breve vita.

Non volevi mai apparire, ma ti sei sempre prodigato per il piacere di molti. Non hai mai lesinato le tue energie al servizio di tutti i soci. Mi hai lasciato un ricordo che non dimenticherò mai quando ti avevo portato i pacchi di pannolini da inviare per i bambini degli alluvionati di Olbia, offerti dal Circolo.

Con mia grande sorpresa avevo saputo che tu stavi partendo. Noi avevamo donato i materiali, ma tu eri andato personalmente a portarli con il tuo furgone, a distribuirli e a lavorare nel fango per aiutare gli abitanti in difficoltà. Un gesto di grande umanità.

Grazie da tutti noi Roberto.

*O caro amico addio, senza parole, senza versare lacrime o sorridere. Morire non è nuovo sotto il sole, ma più nuovo non è nemmeno vivere. S.A. Esenin*

*Gruppo Giovani*



4-5-1968 9-2-2017

## Il Consiglio Direttivo del Circolo a nome di tutti i Soci